

SHINMEIZAN

Casa di Preghiera e Centro di Dialogo Inter-Religioso

NATALE 2025

Carissimi amici e sostenitori di Shinmeizan, mentre ci prepariamo a celebrare il mistero della Natività del Signore Gesù, desideriamo condividere con voi la gioia e la gratitudine per il cammino percorso insieme in questo anno, che la Chiesa Cattolica ha vissuto come *Anno Santo* e *Giubileo*. Nel silenzio della montagna, tra numerosi incontri e gesti di fraternità, abbiamo riconosciuto la presenza discreta del Dio che viene ad abitare in mezzo a noi.

Con questa lettera, desideriamo condividere alcuni momenti significativi che hanno segnato la vita della nostra comunità e del dialogo che ci unisce a tanti amici, vicini e lontani.

Accoglienza

Nel corso del 2025, Shinmeizan, come luogo di silenzio, preghiera e incontro, ha accolto numerosi ospiti e gruppi in cerca di raccoglimento e dialogo. Il cammino è iniziato con la preghiera all'alba del Capodanno e con il ritiro mensile di gennaio, dedicato al tema del pellegrinaggio, in sintonia col tema dell'Anno Santo della Chiesa Cattolica: *Pellegrini di Speranza*. Nello stesso mese di gennaio, un gruppo della parrocchia di Tetori (Kumamoto) ha concluso a Shinmeizan il cammino delle *Cento settimane di studio della Bibbia*.



I ritiri mensili, giunti alla 300^a edizione, hanno continuato a essere un punto di riferimento per molti. In due di essi è stato celebrato il Battesimo, rispettivamente del sig. Nijima Kokichi, e del sig. Kanda Takashi, entrambi giunti a questo importante evento attraverso la partecipazione alla vita di Shinmeizan. Anche quest'anno, il gruppo *Paradiso* è venuto da Tokyo e Yokohama a Shinmeizan per due ritiri. P. Luciano Mazzocchi, saveriano, ha guidato un gruppo di sei sacerdoti Italiani in una tre-giorni di "incontro" con le religioni e la cultura del Giappone (13-15 agosto).





Abbiamo accolto gruppi di *pellegrini* dalle zone limitrofe: dalle parrocchie di Arao, di Tetori, di Amakusa; volontari da Kumamoto, e numerosi amici venuti per momenti di silenzio e meditazione, anche da altre Prefetture (da Fukuoka, Osaka, Oita, Kagoshima e... Okinawa!) e anche dall'estero: Corea, Italia, Svizzera, Portogallo; il gruppo internazionale e interreligioso che ha accompagnato l'Arcivescovo Felix Machado dall'India: tre monaci Buddhisti, pure amici di Shinmeizan, dei quali uno proveniente dalla Germania, uno dal Tibet, e il terzo dal Giappone!

Tra gli ospiti venuti dall'estero alcuni hanno soggiornato tra noi per vari giorni, come la Prof.ssa Yvonne Dohna Schlobitten, dell'Università Gregoriana di Roma, rimasta con noi per una settimana, il sig. Enrico Campo, rimasto con noi per due settimane, la Prof.ssa Olimpia Niglio, dell'Università di Pavia (Italia) che si è soffermata con noi nei giorni 17-22 luglio.

Ricordiamo in modo particolare i due amici monaci Buddhisti Hara Onin e Shaku Choei, il Vescovo di Hiroshima, Mons. Shirahama Mitsuru; il



Superiore Generale dei Saveriani P. Fernando Garcia Rodriguez, il Consultore Generale P. Franciscus Sudarmanto e il Superiore Regionale P. Giovanni Paolo Succu; i confratelli saveriani Pio Pasini, Irvin Gutierrez, Renato Filippini e il gruppo dei nuovi arrivati in Giappone provenienti dal Messico e dall'Africa. Ricordiamo anche la saveriana Elena Conforto, Consigliera Generale, venuta in visita alle Sorelle del Giappone, accompagnata dalla Delegata Generale Milka Nonini.

Dialogo interreligioso

Il dialogo interreligioso ha continuato a essere il cuore pulsante della vita di Shinmeizan, con incontri, conferenze e collaborazioni che hanno attraversato confini geografici e spirituali.

A livello locale, il Gruppo di dialogo interreligioso di Kumamoto, guidato da Shinmeizan, ha tenuto incontri presso il tempio Choenji (Buddismo Nichiren) del Ven. Hara Onin; il Centro Islamico guidato dall'Imam Mohammed Ouatik e il tempio Jokokuji (Buddismo Soto Zen) del Ven. Nakayama Gisho, nella città di Kumamoto.



Come ogni anno abbiamo partecipato alla commemorazione dell'anniversario della nascita di Shinran presso il tempio Sainen-ji di Imari, pref. di Saga, e alla cerimonia per il 50° anniversario dell'esecuzione di Nishi Takeo presso il tempio Seimeizan-Schweitzer di Tamana. Il 9 giugno, tutti i membri della comunità di Shinmeizan hanno preso parte alla solenne inaugurazione del tempio Choenji del Ven. Hara Onin, ricostruito dopo il terremoto che ha colpito la zona sud di Kumamoto nel 2016, alla presenza di oltre cento monaci della Scuola Nichiren.



A livello nazionale, Maria De Giorgi ha presentato la *Deposizione* del Caravaggio, esposta nel Padiglione Vaticano della EXPO di Osaka, in una conferenza organizzata a Tokyo da monaci del Buddhismo Nichiren. Ha partecipato anche al Simposio *Fides et Ratio* tenutosi presso il Padiglione Vaticano dell'EXPO di Osaka, alla presenza di tutti i Vescovi giapponesi con un intervento su



Religioni in pellegrinaggio: per un "dialogo della salvezza" (ES 72). Maria ha anche rappresentato Shinmeizan all'annuale *Summit of Religions* sul Monte Hiei (Kyoto), giunto alla sua 39ª edizione. Maria è stata anche richiesta di far parte della rinnovata Commissione Episcopale Nazionale per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso.

P. Franco ha partecipato *online* al simposio organizzato da P. Rocco Viviano sx, incaricato del dialogo interreligioso per la diocesi di Osaka, in dialogo con il Ven. Nishimura Eshin (Buddhismo Zen) e il Ven. Mitsuhashi Takeshi (esperto di Shintoismo).





A livello internazionale, Maria, in qualità di Consultore del Dicastero Vaticano per il dialogo interreligioso, ha partecipato all'8° Colloquio Buddhista-Cristiano tenutosi a Phnom Penh (Cambogia), e all'incontro per il 60° anniversario della Dichiarazione Conciliare *Nostra Aetate*, organizzato dal medesimo Dicastero a Roma il 28 e 29 ottobre con l'udienza papale, dove ha avuto occasione di salutare personalmente Papa Leone XIV.

In questa occasione Maria ha inoltre rappresentato il centro Shinmeizan all'Incontro interreligioso di preghiera per la pace organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio tenutosi pure a Roma, a fine ottobre.

Desideriamo, infine, rivolgere un pensiero riconoscente a tutti voi che, anche quest'anno, ci avete accompagnato con la vostra amicizia, la vostra preghiera e il vostro sostegno.



In un tempo segnato da tante incertezze, e purtroppo anche da tante guerre, continuiamo a credere che la luce del Natale possa guidare i nostri passi sulla via del dialogo, della pace e della fraternità.

A ciascuno di voi, alle vostre famiglie e comunità, giunga il nostro augurio di un Nuovo Anno benedetto, colmo di speranza, di fiducia e di rinnovato impegno per un mondo più umano e fraterno.



P. Claudio Codenotti sx, Direttore
P. Pietro Sonoda Yoshiaki OFMConv,

Maria De Giorgi mmx, Vice Direttrice
P. Franco G. Sottocornola sx.